

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ADIGE, TRENTO

Delibera n. 2 del 21 dicembre 2010

Adozione della "Variante al piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico, approvato con DPCM 27 aprile 2006, per le aree in dissesto da versante". Norme di attuazione. Misure di salvaguardia e prescrizioni a regime.

Il Comitato Istituzionale

... OMISSIS ...

DELIBERA

Articolo 1

E' adottata l'allegata "*Variante al piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico (approvato con DPCM 27 aprile 2006) per le aree in dissesto da versante*", di seguito "*Variante*", costituita dagli elaborati seguenti:

... OMISSIS ...

Per la prevenzione del pericolo da frana o colata detritica la variante assoggetta a disciplina le aree delimitate nella cartografia a scala 1:10.000.

La variante riguarda aree di pericolosità idrogeologica (P) localizzate nei territori dei seguenti Comuni:

COMUNE	PROVINCIA	P4	P3	P2	P1
Altissimo	Vicenza		x		
Arzignano	Vicenza		x		
Badia Calavena	Verona	x	x	x	
Brentino Belluno	Verona	x			
Caprino Veronese	Verona	x	x	x	
Cerro Veronese	Verona			x	
Chiampo	Vicenza		x	x	
Crespadoro Vicentino	Vicenza	x	x		
Dolcè	Verona	x	x	x	
Ferrara di Monte Baldo	Verona	x	x	x	
Fumane	Verona	x	x	x	
Gambellara	Vicenza			x	
Grezzana	Verona	x	x	x	
Marano di Valpolicella	Vicenza	x	x	x	
Montecchia di Crosara	Verona		x		x
Montorso Vicentino	Vicenza			x	
Negrar	Verona	x	x	x	
Ronca	Verona		x	x	x
Roverè Veronese	Verona	x		x	
S.Ambrogio di Val Policella	Verona	x	x	x	x
S. Giovanni Ilarione	Verona	x	x	x	x
San Mauro di Saline	Verona		x	x	
Sant'Anna D'Alfaedo	Verona		x	x	
Selva di Progno	Verona	x	x	x	
Vestenova	Verona	x	x	x	x

I contenuti di carattere generale e gli indirizzi nonché le norme di attuazione del piano stralcio si applicano su tutto il territorio

del Bacino dell'Adige - Regione Veneto.

Articolo 2

Fino all'entrata in vigore del D.P.C.M. di approvazione della variante, alle aree perimetrate dalla presente variante si applicano - a titolo di misure di salvaguardia, ai sensi dell'articolo 65, comma 7, del D. Lgs. 152/06 - le disposizioni previste dagli articoli 20, 22 e 23 delle "Norme di attuazione e prescrizioni di piano" del piano stralcio per le aree di pericolo molto elevato ed elevato da frana o da colata detritica.

Articolo 3

Fino all'entrata in vigore del D.P.C.M. di approvazione del piano stralcio si applicano inoltre - a titolo di misure di salvaguardia, ai sensi dell'articolo 65, comma 7, del D. Lgs. 152/06 - le disposizioni previste dall'articolo 5, commi 3, 4 e 5, delle "Norme di attuazione e prescrizioni di piano".

Articolo 4

Ai sensi dell'articolo 65, comma 4, del D. Lgs. 152/06, con l'entrata in vigore del D.P.C.M. di approvazione della variante si applicano immediatamente ed integralmente tutte le "Norme di attuazione e prescrizioni di piano" della stessa.

Articolo 5

La presente deliberazione con allegato sarà pubblicata per estratto nella Gazzetta Ufficiale e nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sarà notificata, nelle forme più opportune, agli enti locali nei confronti dei quali le misure di salvaguardia nella stessa contenute sono destinate ad esplicare efficacia.

Articolo 6

A seguito dell'adozione della presente deliberazione si darà corso alle procedure previste all'articolo 57, comma 1, lettera a), punto 2), del D. Lgs. 152/06.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

Ing. Roberto Casarin

IL PRESIDENTE

Il Ministro all'Ambiente ed alla Tutela del

Territorio e del Mare

On. Stefania Prestigiacomo